

**Sede Comune di Bruxelles Regioni Italia Centrale**  
**Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana, Umbria**



# QUINDICINALE D'INFORMAZIONE SULL'EUROPA

9 Luglio 2001

n. 11

**a cura della RECIS S.A.**

*Rond Point Schuman 6 B -1040 Bruxelles*



## REGIONI ITALIA CENTRALE

### Regione Abruzzo



Tel. +32 02 286.85.22 Fax +32 02 286.85.28  
e-mail: [abruzzo@regionicentroitalia.org](mailto:abruzzo@regionicentroitalia.org)

### Regione Lazio



Responsabile : Dott.ssa Joséphine Violette GARAU  
Tel. +32 02 286 85 32 Fax +32 02 286 85 38  
e-mail: [lazio@regionicentroitalia.org](mailto:lazio@regionicentroitalia.org)

### Regione Marche



Responsabile Dott. Vincenzo CIMINO  
Tel. +32 02 286 85 42 Fax +32 02 286 85 48  
E-mail: [marche@regionicentroitalia.org](mailto:marche@regionicentroitalia.org)

### Regione Toscana



Responsabile: Dott. Mario BADI  
Tel. +32 02 286 85 62 Fax 32 02 286 85 68  
e-mail: [toscana@regionicentroitalia.org](mailto:toscana@regionicentroitalia.org)

### Regione Umbria



Responsabile: Dott. Massimiliano BENELLI  
Tel. +32 02 286 85 72 Fax +32 02 286 85 78  
E-mail: [umbria@regionicentroitalia.org](mailto:umbria@regionicentroitalia.org)

## STRUTTURA DI SUPPORTO REGIONI CENTRO ITALIA



### **RECIS S.A.**

Rond point Shuman 6

B-1040 Bruxelles

Tel. + 32 02 286 85 10

Fax + 32 02 286 85 18

[recis@regionicentroitalia.org](mailto:recis@regionicentroitalia.org)

Avv. Fabrizio Marinelli

(Presidente del C.d.A.)

[recis@regionicentroitalia.org](mailto:recis@regionicentroitalia.org)

Dott. Vittorio Pescini

(Responsabile)

[v.pescini@regionicentroitalia.org](mailto:v.pescini@regionicentroitalia.org)

Dott.ssa Antonella Pollazzi

(Gestione informazione)

[a.pollazzi@regionicentroitalia.org](mailto:a.pollazzi@regionicentroitalia.org)

## REDAZIONE

### **Ideazione e coordinamento**

Vittorio PESCHINI

### **Gestione informazione e testi**

Antonella POLLAZZI

### **Comitato di redazione**

Massimiliano BENELLI

Vincenzo CIMINO

Joséphine Violette GARAU

Paolo RANFAGNI

### **Cura redazionale**

Catia ROSSI

### **Elaborazione scadenario**

Simona MUSTI

### **Adempimenti amministrativi**

Simona MUSTI

### **Schede tecniche**

Lorella MAGGI e Simona Musti



## INDICE

- I. *Orientamenti per appalti pubblici 'verdi'* p. 6
- II. *Il contributo del turismo alla crescita e all'occupazione nell'ue* p.11
- III. *Decisione di massima per i programmi delle regioni italiane dell'obiettivo 2* p.16
- IV. *Notiziario 25 giugno – 6 luglio 2001* p. 22
- V. *Calendario* p.38



*I*

*ORIENTAMENTI PER APPALTI  
PUBBLICI 'VERDI'*



## 1. APPALTI PUBBLICI IN LINEA CON L'AMBIENTE

*«Gli Stati membri dovrebbero valutare come fare un uso migliore degli appalti pubblici per favorire prodotti e servizi compatibili con l'ambiente»*: in linea con questo principio - presentato al Consiglio europeo di Goteborg - la Commissione europea ha adottato il 4 luglio la comunicazione interpretativa «Il diritto comunitario degli appalti pubblici e la possibilità d'integrare considerazioni di carattere ambientale negli appalti pubblici (COM2001) 274.

La Commissione ha voluto in questo modo chiarire le numerose possibilità offerte dal diritto comunitario ai committenti pubblici che intendano tener conto delle considerazioni ambientali nelle procedure di appalto. La comunicazione spiega come le considerazioni ambientali possano essere tenute presenti in ogni singola fase della procedura di aggiudicazione di un contratto contribuendo a far luce sul settore delle direttive sugli appalti pubblici, fino ad oggi poco chiaro.

"Questa comunicazione – ha dichiarato il commissario per il Mercato interno, Frits Bolkestein - spiega in termini concreti come le norme attuali in materia di appalti pubblici consentano alle autorità di inserire le considerazioni ambientali nelle proprie procedure, garantendo allo stesso tempo un buon utilizzo del denaro dei contribuenti e un accesso paritario a tutti i fornitori comunitari".

Con questa proposta, relativa al Sesto programma d'azione per l'ambiente, la Commissione ha inoltre individuato nel settore degli appalti pubblici un considerevole potenziale per rendere il mercato più "verde": ciò sarà possibile se i pubblici committenti faranno dell'impatto sull'ambiente uno dei criteri di aggiudicazione. La comunicazione aiuterà a concretizzare quest'azione, identificando chiaramente le opzioni giuridiche aperte ai committenti che desiderino seguire la strada dell'ambiente.

"Vorrei incoraggiare le pubbliche autorità a cogliere le opportunità offerte da questa comunicazione – ha commentato il commissario all'Ambiente Margot Wallström - per far sì che la popolazione non soltanto benefici delle economie realizzate acquistando beni riciclabili o energeticamente non dispendiosi, ma anche del contributo che gli appalti pubblici "verdi" possono apportare alle questioni ecologiche, come la lotta al cambiamento climatico o il miglioramento della gestione dei rifiuti".

## **2. IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI SOGGETTI CHE INDICONO GLI APPALTI PUBBLICI**

Nell'Ue secondo i dati registrati dalla Commissione sono sempre più numerosi i consumatori, privati e pubblici, che nei loro acquisti di prodotti e servizi, tengono conto dell'esigenza di rispettare l'ambiente.

Le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti a cui si applicano le direttive sugli appalti pubblici costituiscono un'importante categoria di consumatori. Con le loro spese, che ammontano ad oltre 1 000 miliardi di euro all'anno nell'Unione europea (cifra pari al 14% del PIL dell'UE), possono contribuire in modo sostanziale ad uno sviluppo «sostenibile». Consapevoli della loro responsabilità nella realizzazione di uno sviluppo sostenibile alcuni Stati membri hanno già adottato iniziative per introdurre la dimensione ambientale negli appalti pubblica livello nazionale e locale.

## **3. CONTESTO GENERALE**

La 'linea verde' sta prendendo campo anche a livello di politiche comunitarie. Il punto di partenza è stato segnato dal trattato di Amsterdam che ha riconosciuto l'importanza di uno sviluppo "sostenibile" e ha rafforzato il principio dell'integrazione nelle politiche comunitarie con la tutela dell'ambiente,

Anche la proposta della Commissione relativa al Sesto programma di azione ambientale, per il periodo 2001-2010 (COM. 2001/ 31 def. del 24 gennaio 2001) sottolinea il ruolo importante del settore degli appalti pubblici per sviluppare un mercato in cui trovino spazio le esigenze di tutela dell'ambiente, purché gli enti aggiudicatori ne tengano conto come uno dei criteri di attribuzione degli appalti.

A livello mondiale inoltre la politica ambientale ha conosciuto un'evoluzione significativa. Un esempio è l'adozione del protocollo di Kyoto sul cambiamento climatico a cui ha aderito l'Unione europea che ha fissato una serie di obiettivi per la riduzione dei gas ad effetto serra entro il periodo 2008-2012.

## **4. CONCILIARE GLI OBIETTIVI DEGLI APPALTI PUBBLICI CON QUELLI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

La comunicazione cerca di conciliare gli obiettivi della tutela dell'ambiente con quelli relativi ad appalti pubblici fissati secondo le regole di concorrenza del Mercato interno. Attualmente esistono ben poche norme europee relative alle caratteristiche ambientali dei

prodotti e dei servizi. Il documento prende in esame le varie fasi di una procedura pubblica d'appalto e spiega, per ciascuna di queste fasi, come si può tener conto della tutela dell'ambiente. Ad esempio, al momento di definire l'oggetto di un contratto, il pubblico committente può :

- decidere di acquistare prodotti o servizi ecocompatibili, definendoli in base all'impatto ambientale e al processo di produzione utilizzato.
- specificare nel contratto quali materie prime e quali procedimenti produttivi devono essere usati. Gli enti pubblici possono ad esempio richiedere che l'energia destinata ai loro edifici sia ottenuta da una fonte rinnovabile, o che gli alimenti forniti alle mense scolastiche siano di produzione biologica.
- orientare le proprie politiche verso prodotti e servizi più compatibili con l'ambiente fin dall'inizio della procedura di appalto.
- definire le specifiche tecniche relative all'impatto ambientale di un prodotto conforme ai criteri dell'etichetta ecologica (*eco-label*) e stabilire in quali casi la registrazione di un sistema di gestione ambientale può servire a dimostrare la capacità tecnica dei fornitori e degli appaltatori.

Per accrescere la trasparenza, le direttive fanno obbligo agli enti aggiudicatori di indicare le specifiche tecniche nei documenti generali o contrattuali relativi ad ogni appalto. Queste norme hanno lo scopo di permettere l'apertura degli appalti pubblici, creare le condizioni di un'effettiva concorrenza ed evitare che possano accedere a tali mercati soltanto le imprese nazionali o determinate imprese (ossia evitare discriminazioni). Le specifiche tecniche comprendono tutte le caratteristiche richieste dall'amministrazione aggiudicatrice affinché i prodotti o le forniture rispondano all'uso a cui sono destinati.

## 5. CRITERI 'VERDI' PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI

Oltre ai motivi di esclusione di partecipazione (es. condanne, fallimenti, ecc.) e la capacità finanziaria dei candidati la comunicazione enuncia un terzo criterio di selezione : quello della **capacità tecnica** del candidato. Questo criterio definisce ad esempio i requisiti minimi per le attrezzature e i mezzi tecnici, che garantiscano la corretta esecuzione dell'appalto ed è particolarmente significativo visto che tiene conto delle considerazioni ambientali.

Tra le referenze elencate nelle direttive sugli appalti pubblici, quelle che possono riguardare aspetti ambientali sono le seguenti :

- dichiarazione relativa agli strumenti, alle attrezzature e alle apparecchiature tecniche di cui il candidato dispone per l'esecuzione dell'appalto;
- descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;
- dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto, in particolare di quelli responsabili del controllo della qualità.
- La possibilità di esigere un'esperienza specifica (in materia ambientale)
- Se per l'appalto sono richieste competenze specifiche nel campo dell'ambiente, l'esperienza specifica è un criterio legittimo di capacità tecnica e competenza ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati e può perciò costituire un requisito (per esempio, nel caso della costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti).

## **6. LE PROSSIME TAPPE: IL MANUALE E UNA CONFERENZA IN AUTUNNO**

Per dare un seguito alla comunicazione, la Commissione intende produrre un manuale pratico sugli appalti pubblici verdi, destinato in particolare alle autorità locali e contenente esempi di buone pratiche in questo settore raccolte in tutta l'UE, nonché consigli pratici su come inserire l'ambiente nel quadro delle consuete procedure di appalto e nel rispetto delle regole del Mercato interno.

Per promuovere e spiegare le possibilità individuate dalla comunicazione la Commissione organizzerà una manifestazione informativa che si svolgerà a Bruxelles in autunno.

## **SITI DI RIFERIMENTO**

La comunicazione (COM2001) 274 definitivo è disponibile sul sito:

<http://europa.eu.int/comm/environment/gpp> oppure

<http://simap.eu.int/IT/pub/src/welcome.htm>

*II*

*IL CONTRIBUTO DEL TURISMO ALLA  
CRESCITA E ALL'OCCUPAZIONE  
NELL'UE*



## 1. UN NUOVO PROGRAMMA PER IL TURISMO EUROPEO

*I futuri punti di riferimento per un nuovo programma mirato a rafforzare il contributo del Turismo alla crescita economica e all'occupazione nell'Unione europea:* li ha presentati il commissario per l'impresa e la società dell'informazione, Erkki Liikanen alla conferenza interministeriale « Turismo per tutti » organizzata dalla presidenza Belga a Bruges l'1 e il 2 luglio 2001.

Le tappe illustrate a Bruges sono il frutto di 18 mesi di stretta collaborazione tra Commissione europea, Stati membri e industria del turismo e costituiscono la base della nuova **comunicazione** che dovrebbe essere messa a punto dalla Commissione per il **prossimo Novembre**.

Rafforzare la competitività e lo sviluppo sostenibile del turismo attraverso un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie e mettere i servizi turistici alla portata di tutte le categorie sociali (inclusi i disabili) sono gli obiettivi annunciati da Liikanen che saranno discussi anche alla Conferenza «Tecnologie della società dell'Informazione per il Turismo» del 9 luglio a Bruxelles.

## 2. I SETTORI PRIORITARI

Durante la presentazione Liikanen ha elencato le seguenti aree prioritarie su cui si baserà il nuovo programma sul turismo

- Facilitare lo scambio e la diffusione di informazioni, in particolare attraverso l'uso di nuove tecnologie
- Migliorare la formazione per accrescere le competenze nel settore del turismo
- Migliorare la qualità dei prodotti turistici
- Promuovere la tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la gestione di nuove tecnologie nel turismo
- Gestire l'impatto e l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore del turismo

## 3. CONTESTO GENERALE

*«Il turismo svolge un ruolo predominante nella promozione dello sviluppo regionale e nell'occupazione»* evidenzia la Commissione europea nelle ultime linee-guida per il sostegno ai programmi sociali e regionali fino al 2006.



Il settore turistico rappresenta infatti un'area in rapida crescita, capace di offrire possibilità d'impiego a oltre nove milioni di persone – il 6% dell'occupazione totale nell'Ue concentrata soprattutto nelle PMI. E' previsto inoltre – secondo i dati indicati dalla Commissione - un aumento di circa 2 milioni di posti di lavoro nel turismo entro il 2010: cio' significa che la percentuale dell'occupazione dell'Ue nel settore salirà al 9%. Il turismo inoltre potrà ottenere particolari vantaggi dalla riduzione dei costi derivante dal commercio elettronico, e dalla bassa inflazione legata alla moneta unica.

Vista la forza trainante di questo settore per la crescita economica dell'Unione la Commissione europea si sta impegnando a garantire sempre più un coordinamento delle decisioni relative a questo settore con le altre politiche comunitarie.

### 3. IL TURISMO E LE ALTRE POLITICHE DELL'UE

Sul legame diretto turismo/politiche comunitarie si è espresso Liikanen in occasione della Conferenza europea sul turismo dello scorso aprile: *‘ In considerazione delle diverse realtà del settore del turismo – ha detto - una serie di politiche adottate in altre aree ha un impatto diretto sul settore: si tratta delle scelte in materia di trasporti, protezione dei consumatori, fisco, ambiente, istruzione e cultura, o di politiche regionali . Il nostro ruolo è di assicurare che, nell'adottare queste politiche, le specifiche caratteristiche ed i bisogni del settore del turismo siano tenuti nella dovuta considerazione’*.

Qui di seguito sono riportati alcuni degli ambiti comunitari collegati al Turismo pubblicati da Impresa Europa N. 4/2001

<b>TRASPORTI</b>	<p>Tra il settore dei trasporti ed il turismo esiste un doppio legame. I miglioramenti della rete stradale, ferroviaria ed aerea incoraggiano la gente ad effettuare viaggi che un tempo sarebbero stati troppo lunghi o difficili. Le norme Ue che promuovono l'uso degli aeroporti regionali si sono rivelate particolarmente efficaci. Allo stesso tempo l'aumento del traffico rende i nuovi sistemi di trasporto più redditizi, come dimostrano i successi dei treni ad alta velocità, e delle rotte innovative di traghetti ed aerei .</p> <p>Il progetto di sistema di navigazione satellitare, Galileo, aumenterà l'efficienza e ridurrà la congestione di tutte le forme di trasporto, mentre nel settore aereo la Commissione sta sviluppando sistemi regolari di controllo per le operazioni delle compagnie aeree che coprono aspetti quali la puntualità, le cancellazioni dei voli, l'<i>overbooking</i> e la perdita o il danneggiamento dei bagagli, e che stabiliscono chiare procedure di risarcimento per i viaggiatori i cui programmi vengono sconvolti da tali disservizi.</p>
------------------	--

	In altri campi che spaziano dai negoziati internazionali sui servizi a quelli sull'accesso agli aeroporti, o sulle acquisizioni di imprese nel settore del tempo libero e dello svago, la Commissione sta sviluppando una strategia coerente, assicurando il rispetto delle regole dell'Ue.
<b>AMBIENTE</b>	La politica ambientale dell'Ue, con il suo accento sullo sviluppo sostenibile, offre ampie opportunità per proteggere il patrimonio europeo, così come, ad esempio, la normativa sulle emissioni e sugli standard per acqua e aria aumenta l'attrazione di destinazioni turistiche quali spiagge, laghi, montagne e foreste. La strategia ambientale tiene sempre più conto delle necessità e del potenziale del turismo, per cui la Commissione sta già cercando di identificare una dimensione turistica per il contributo dell'Unione europea al Summit mondiale sull'ambiente che si terrà nel 2002 a Johannesburg
<b>EURO</b>	<p>L'introduzione delle monete e delle banconote in euro nel gennaio 2002 contribuirà a rendere più interessante viaggiare all'interno dell'Unione europea. A beneficiare della moneta unica saranno in particolar modo i visitatori provenienti da altre parti del mondo che fanno tour del Vecchio continente. Questi potranno tenere nel portafogli dieci valute in meno, risparmiandosi inutili spese di cambio, ed assimilando sempre più l'Unione europea ad un'unica meta turistica.</p> <p>La Commissione ha pubblicato nel giugno 2001 un depliant mirato a spingere i turisti dell'Ue a utilizzare l'euro. Il depliant si intitola 'Non dimenticate l'euro' ed è pubblicato al seguente indirizzo web :</p> <p><a href="http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/policy-areas/euro.htm#in_june_2001">http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/policy-areas/euro.htm#in_june_2001</a></p>

#### 4. LE OPPORTUNITA'

La DG Impresa ha selezionato i seguenti inviti a presentare proposte nell'ambito della politica sul Turismo perché includono ambiti di attività collegati al turismo

- **Invito a presentare proposte - programmi Socrates, Leonardo da Vinci e Gioventù - GUCE C 177 DEL 22 giugno 2001**

##### ***Nostra scheda n. 711 dello scadenario***

Beneficiari : Istituti e organizzazioni attive nei settori di istruzione, formazione, gioventù.

**Scadenza: 31 agosto 2001**



- **Invito a presentare proposte – Quadro comunitario di cooperazione per promuovere lo sviluppo urbano sostenibile**

GUCE C 122/09 del 25 aprile 2001

***Nostra scheda n. 681 dello scadenario***

Beneficiari: Organizzazioni non commerciali giuridicamente costituite almeno un anno prima della data di pubblicazione del presente invito.

**Scadenza: 10 agosto 2001**

- **Invito a presentare proposte - Programma ASIA IT & C. (EUROPEAID/112150/C/G)**

GUCE C 72 del 6 marzo 2001

***Nostra scheda 649 dello scadenario***

Beneficiari : Autorità nazionali e regionali, operatori del settore pubblico, Organizzazioni non a fini di lucro del settore privato e della società, civile, quali ad esempio centri di ricerca, università, associazioni o federazioni professionali, organizzazioni non governative.

**Scadenza: 3 settembre 2001, 26 Novembre 2001-07-08**

## SITI DI RIFERIMENTO

- Sito DG Turismo  
[http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/index_en.htm)
- Inviti a presentare proposte  
<http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/policy-areas/proposals.htm>
- I finanziamenti disponibili per il turismo  
<http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/policy-areas/instruments.htm>
- Programmi Ue a sostegno del turismo « Guida Internet per il settore turistico »  
[http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/tourism-publications/documents/roadmap\\_it.pdf](http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/tourism-publications/documents/roadmap_it.pdf)

## REFERENTI

KOLFINNA BALDVINSDOTTIR

E-mail: [Kolfinna.Baldvinsdottir@cec.eu.int](mailto:Kolfinna.Baldvinsdottir@cec.eu.int)



### *III*

## *Decisioni di massima per i programmi delle regioni italiane dell'obiettivo 2*

## 1. QUADRO ITALIANO PER LE REGIONI DELL'OBIETTIVO 2

La Commissione europea ha adottato sette decisioni di massima relative ad alcuni documenti unici di programmazione dell'obiettivo 2 dei Fondi strutturali che riguardano quattro regioni del Centro Italia Abruzzo, Lazio, Toscana, Umbria e le regioni della Liguria, Piemonte e Veneto.

In arrivo a breve anche l'approvazione delle decisioni di massima per i programmi delle altre regioni che fanno parte dell'obiettivo 2 (Marche, Bolzano, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta) prevista – secondo quanto dichiarato dalla Commissione europea - per l'inizio di luglio.

**L'adozione finale** da parte della Commissione di tutti i programmi è prevista per i mesi di **agosto-settembre** di quest'anno.

Spetterà in seguito alle autorità di gestione italiane adottare i complementi di programmazione recanti i criteri di selezione sulla cui base verranno definiti i progetti ammissibili al finanziamento e trasmetterli alla Commissione. Potrà allora iniziare l'attuazione in loco e verrà trasferito a tale scopo un anticipo del 7% dei fondi comunitari.

I programmi prevedono l'assegnazione di 1.997 milioni di € di finanziamenti comunitari, che consentiranno di mobilitare circa 7.527 milioni di € di investimenti provenienti dal settore pubblico e privato.

In Italia i programmi dell'obiettivo 2 (riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali) riguardano le regioni centro-settentrionali e interessano una popolazione di 7,402 milioni di abitanti, a cui si aggiungono 5,904 milioni di abitanti nell'ambito del sostegno transitorio.

Qui di seguito sono riportate le tabelle, pubblicate dalla Commissione europea, che illustrano il riepilogo delle decisioni di massima (adottate e non) relative all'obiettivo 2 e dei programmi approvati per le regioni dell'obiettivo 1

### Italia - Obiettivo 2: riepilogo adozione decisioni di massima

Denominazione del programma	Importo che la Commissione deve impegnare	Importo totale	Decisione di massima
<b>Abruzzo</b>	185,4 milioni di €	893 milioni di €	Adottata
<b>Lazio</b>	371,5 milioni di €	918 milioni di €	Adottata
<b>Liguria</b>	193 milioni di €	2065 milioni di €	Adottata
<b>Piemonte</b>	488,6 milioni di €	1256 milioni di €	Adottata
<b>Toscana</b>	322,5 milioni di €	1133 milioni di €	Adottata
<b>Umbria</b>	150,5 milioni di €	393 milioni di €	Adottata
<b>Veneto</b>	286 milioni di €	1762 milioni di €	Adottata

Bolzano	32,4 milioni di €	Da precisare	in attesa di adozione
Emilia Romagna	122,7 milioni di €	Da precisare	in attesa di adozione
Friuli Venezia Giulia	96,5 milioni di €	Da precisare	in attesa di adozione
Lombardia	200,4 milioni di €	Da precisare	in attesa di adozione
Marche	125,3 milioni di €	Da precisare	in attesa di adozione
Trentino Alto Adige	16,9 milioni di €	Da precisare	in attesa di adozione
Valle d'Aosta	16,1 milioni di €	Da precisare	In attesa di adozione

#### Italia - Obiettivo 1 : riepilogo dei programmi adottati

Denominazione del Programma	Importo della Commissione	Importo totale
Basilicata	743 milioni di €	1.586 milioni di €
Calabria	1.994 milioni di €	5.863 milioni di €
Campania	3.825 milioni di €	9.216 milioni di €
Puglia	2.639 milioni di €	6.671 milioni di €
Sardegna	1.946 milioni di €	4.686 milioni di €
Sicilia	3858 milioni di €	9.415 milioni di €
Molise (sostegno transitorio)	181 milioni di €	605 milioni di €

Settore	Importo della Commissione	Importo totale
Sviluppo imprenditoriale locale	1.979milioni di €	3919 milioni di €
Assistenza tecnica	312 milioni di €	433 milioni di €
Pesca	122 milioni di €	276 milioni di €
Ricerca	1.191 milioni di €	2.039 milioni di €
Scuola	473 milioni di €	718 milioni di €
Sicurezza	573 milioni di €	1.118 milioni di €
Trasporti (adozione prevista a fine luglio)	1.801 milioni di €	4.281 milioni di € (ancora da impegnare)

## 2.LE REGIONI DEL CENTRO ITALIA : LE DICHIARAZIONI DI BARNIER

In occasione dell'approvazione delle decisioni di massima del 4 luglio Michel Barnier, commissario europeo responsabile della politica regionale, ha rilasciato diverse dichiarazioni. Qui di seguito sono riportate quelle relative alle regioni del Centro Italia che sono state oggetto di decisione:

### **Abruzzo**

*"La regione Abruzzo è caratterizzata da una realtà complessa, in cui si alternano zone in declino produttivo e zone montane con problemi di sviluppo rurale. Gran parte del territorio della regione è costituito da parchi naturali, il che deve rappresentare un'opportunità rilevante per lo sviluppo e la crescita economica. I fondi europei intervengono a sostegno della strategia elaborata dal partenariato regionale, nella quale sono state pienamente incorporate le grandi priorità della Commissione in materia di sviluppo sostenibile, di promozione della parità di opportunità e di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione."*

### **Lazio**

*"Il consolidamento del potenziale di sviluppo delle zone ammissibili della regione dovrebbe consentire, in particolare, di compensare l'effetto catalizzatore esercitato dalla città di Roma. La strategia di sviluppo finanziata dai Fondi europei prende di mira l'insieme dei fattori che contribuiscono alla*



*competitività dell'economia regionale, dalle reti materiali e immateriali alle potenzialità locali e alla qualificazione del tessuto imprenditoriale, nel rispetto del principio primordiale di tutela dell'ambiente."*

## **Umbria**

*"Le zone ammissibili dell'Umbria coprono gran parte del territorio di questa regione, caratterizzata da notevoli pregi ambientali e culturali e dalla presenza di un fitto tessuto di piccole e medie imprese. La strategia di sviluppo finanziata dai Fondi strutturali mira a tutelare e a valorizzare le ricchezze del territorio, soprattutto a scopi turistici, nonché a sostenere le PMI affinché possano affrontare con successo le sfide del mercato."*

## **Toscana**

*"Le zone ammissibili della Toscana presentano caratteristiche alquanto differenziate, a seconda che si tratti di zone costiere o rurali, di zone con un'elevata densità di PMI o di zone urbane con problemi d'integrazione sociale. La strategia di sviluppo finanziata dai Fondi europei, mirante in particolare a qualificare il tessuto produttivo e a promuovere il turismo grazie alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali della regione secondo un'ottica di sviluppo sostenibile, è in linea con le priorità della Commissione."*

### **3. RIPARTIZIONE DEI FONDI STRUTTURALI IN EUROPA**

I Fondi strutturali dispongono di 195 miliardi di € per gli Stati membri nel 2000-2006 e si concentrano su tre obiettivi prioritari:

obiettivo 1: sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni che presentano ritardi nello sviluppo (70% degli stanziamenti);

obiettivo 2: riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali (11,5% degli stanziamenti);

obiettivo 3: adeguamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione (12,3% degli stanziamenti).

I fondi strutturali concessi agli Stati membri dell'Ue secondo la ripartizione riportata nella seguente tabella pubblicata dalla Commissione Europea.

## Europa: riepilogo ripartizione Fondi strutturali per il 2000-2006

*\*Importo in milioni di €, prezzi 1999*

Paese	Obiettivo 1		Obiettivo 2		Obiettivo 3	Totale
	Obiettivo 1	Obiettivo 1 sostegno transitorio(*)	Obiettivo 2	Obiettivo 2 sostegno transitorio (*)		
<b>B</b>	0	645	382	65	737	<b>1 829</b>
<b>DK</b>	0	0	156	27	365	<b>548</b>
<b>D</b>	19 229	729	2 984	526	4 581	<b>28 049</b>
<b>EL</b>	20 961	0	0	0	0	<b>20 961</b>
<b>E</b>	37 744	352	2 553	98	2 140	<b>42 887</b>
<b>F</b>	3 254	551	5 437	613	4 540	<b>14 395</b>
<b>IRL</b>	1 315	1773	0	0	0	<b>3 088</b>
<b>I</b>	21 935	187	2 145	377	3 744	<b>28 388</b>
<b>L</b>	0	0	34	6	38	<b>78</b>
<b>NL</b>	0	123	676	119	1 686	<b>2 604</b>
<b>A</b>	261	0	578	102	528	<b>1 469</b>
<b>P</b>	16 124	2 905	0	0	0	<b>19 029</b>
<b>FIN</b>	913	0	459	30	403	<b>1 805</b>
<b>S</b>	722	0	354	52	720	<b>1 848</b>
<b>UK</b>	5 085	1166	3 989	706	4 586	<b>15 514</b>
<b>EUR 15</b>	<b>127 543</b>	<b>8 411</b>	<b>19 733</b>	<b>2 721</b>	<b>24 050</b>	<b>182 458</b>

(\*) La normativa prevede un regime di aiuto transitorio per le regioni che erano ammissibili al sostegno strutturale nel periodo 1994-1999, ma che non lo sono più nel periodo 2000-2006. Questo sistema di aiuti decrescenti consente di evitare un brusco arresto del sostegno europeo e di consolidare i risultati ottenuti con gli interventi strutturali del periodo precedente.

*IV*

*NOTIZIARIO*  
*25 giugno – 6 luglio 2001*



## Notizie dall'Ue dal 25 giugno al 6 luglio 2001

AFFARI SOCIALI	<p><b>Posizione comune sull'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni meccaniche.</b> Il Consiglio dei ministri dell'UE ha adottato il 25 giugno una posizione comune sulla proposta di direttiva che fissa prescrizioni minime di sicurezza e salute per i lavoratori esposti a rischi dovuti a vibrazioni meccaniche, considerate la prima causa di malattie professionali. Per tener conto delle difficoltà tecniche di applicazione, soprattutto per le PMI, la proposta prevede un periodo transitorio di 6 anni per applicare dei valori limite ammessi. Il periodo viene ridotto a 3 anni se sono messi in servizio nuovi materiali, e portato a 9 anni per strutture di sicurezza agricole e forestali. <i>(Fonte: Agence Europe 30-06-01)</i></p>	03-07-01
AFFARI SOCIALI	<p><b>Proposta di un'azione comune a livello dei Quindici per garantire agli anziani "pensioni sicure e sostenibili" che procurino un reddito adeguato dopo il pensionamento.</b> Per affrontare il problema fondamentale dell'invecchiamento della popolazione in Europa la Commissione europea ha adottato il 3 luglio una comunicazione in cui propone agli Stati membri di formalizzare e rafforzare una cooperazione entro la fine del 2001 mirata a stabilire obiettivi comuni per modernizzare i sistemi pensionistici dell'Ue. Le prime relazioni sulle strategie nazionali potrebbero quindi essere preparate per l'estate 2002. <i>(Fonte: Agence Europe 4-07-01)</i></p>	04-07-01
AGRICOLTURA	<p><b>Il Comitato veterinario permanente dell'Ue (Cvp) ha deciso di ampliare le misure restrittive per proibire l'esportazione di suini vivi (e di embrioni, ovuli e sperma) provenienti da alcune regioni spagnole.</b> La decisione è stata presa per impedire il propagarsi dell'epidemia di peste suina classica che colpisce dal 14 giugno la Spagna. Limitato fino ad oggi alla regione di Lerida in Catalogna l'embargo è stato ampliato fino al 15 luglio all'insieme della Catalogna (Lerida, Barcellona, Terragona salvo la provincia di Gerona), alla provincia di Castellon (nella zona di Valencia) e a una parte della provincia di Huesca (Valencia). <i>(Fonte: Agence europe 23-06-01)</i></p>	25-06-01
AGRICOLTURA	<p>Accordo raggiunto in sede di Consiglio agricoltura il 28 giugno sul regolamento che definisce i principi generali della futura Autorità alimentare europea. L'accordo recepisce buona parte delle modifiche volute dall'europarlamento, e mira a dar vita ad un organismo che segua i temi dell'intera catena alimentare: dal benessere degli animali a quello delle piante. La sua missione sarà quella di rafforzare la fiducia dei consumatori nella capacità dell'industria alimentare e delle autorità pubbliche di garantire la sicurezza degli alimenti. L'Agenzia dovrebbe essere composta da sedici membri nominati dal Consiglio, quattro dei quali provenienti dal mondo della tutela</p>	29-06-01

	dei consumatori. La Commissione avrà almeno un membro in seno al nuovo organismo. Il progetto di regolamento approvato in Consiglio passerà ora in Parlamento per la seconda lettura. <i>(Fonte: Commissione Ue-Ansa online/Sportello europa)</i>	
<b>AGRICOLTURA</b>	<b>Costante diminuzione della manodopera agricola nell'Ue ed età media dei lavoratori del settore sempre più alta:</b> lo riporta lo studio intitolato 'Mutamenti dell'occupazione agricola', pubblicato da Eurostat, l'Ufficio statistico dell'Ue. Secondo lo studio nel 1999 l'agricoltura nell'Ue impegnava solo il 4,5% delle persone attive, per un totale di 6,9 milioni di persone. Tuttavia una percentuale più alta della media Ue è stata registrata in Italia (più del 5%), Spagna (6,5% circa), Portogallo (12,5%) e Grecia (17% circa). Per quanto riguarda l'invecchiamento progressivo dei lavoratori agricoli lo studio riporta che nel 1995 il 38% delle persone impegnate a tempo pieno nel settore superavano i 55 anni. In particolare l'Italia è risultata nel '99 il secondo paese europeo dopo il Portogallo con la manodopera agricola più 'vecchia': circa il 47% dei lavoratori italiani del settore superava i 55 anni. <i>(Fonte: Eurostat)</i>	02-07-01
<b>AGRICOLTURA</b>	<b>Presentate a Bruxelles previsioni agricoltura europea per il 2001 degli esperti del settore cerealicolo del Copa (Comitato delle organizzazioni professionali agricole dell'Ue) e del Cogeca (Comitato generale della cooperazione agricola dell'Ue).</b> Secondo gli esperti la superficie agricola destinata alla coltivazione dei cereali sarebbe diminuita tra il 2000 e il 2001 del 3% conseguente alla riduzione della superficie agricola destinata alla coltivazione di grano tenero, che sarebbe scesa del 7% (955 mila ettari). In crescita invece le superfici destinate al mais, che dovrebbero passare da circa 4,4 a circa 4,5 milioni di ettari nel 2001. Per gli altri cereali la situazione dovrebbe restare stabile. Sul fronte produzione Copa e Cogeca prevedono nel 2001 una raccolta cerealicola complessiva nell'Unione europea di 199 milioni di tonnellate, con una diminuzione del 7,5% rispetto al 2000. Per il grano tenero la riduzione prevista è del 10% circa (10 milioni di tonnellate), per l'orzo il calo sarebbe di circa 5 milioni di tonnellate, mentre il mais è secondo le stime l'unico cereale la cui produzione dovrebbe risultare in crescita nel 2001 (+2%). <i>(Fonte: Ansa online/Sportello Europa)</i>	03-07-01
<b>AGRICOLTURA</b>	<b>Cofinanziamento Ue di 65,85 milioni di euro ai Quindici, di cui 3,64 milioni di euro all'Italia, per i test di individuazione della mucca pazza nel periodo che va dal primo luglio al 31 dicembre 2001:</b> è questa la decisione adottata il 3 luglio dalla Commissione europea che destinerà un importo di 15 euro per ogni kit di analisi effettuate su tutti i gruppi di bovini interessati (sani e a rischio). Stando alle stime, tra luglio e dicembre 2001, dovrebbero essere realizzati 3,4 milioni di test su animali sani e 640.000 test su bovini a rischio. I test hanno già permesso di individuare nell'Ue, da gennaio a maggio 2001, 569 casi di Bse su 2,6 milioni di bovini esaminati.	04-06-01

	In Italia su oltre 130.000 analisi realizzate, sono stati constatati 15 casi. (Dati completi sul sito <a href="http://europa.eu.int/comm/food/fs/bse/index_en.html">http://europa.eu.int/comm/food/fs/bse/index_en.html</a> ). (Fonte: Commissione Ue)	
AGRICOLTURA	<b>Il 2 luglio sono entrate in vigore le misure transitorie per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione delle encefalopatie spongiformi trasmissibili:</b> tra i provvedimenti piu' importanti, la proroga - senza una data di scadenza - del divieto di utilizzare farine animali negli allevamenti. Questo divieto dovra' essere rispettato, dal primo ottobre, anche dai paesi extra-Ue giudicati a rischio Bse e che vogliono vendere bovini in Europa. Altre misure riguardano la possibilità concessa agli Stati membri di non ricorrere all'abbattimento totale della mandria se viene individuato un caso di BSE; divieto di importazioni di farine animali destinati ai ruminanti. Queste nuove regole completano le disposizioni del regolamento sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) entrato in vigore dal 1° luglio. (Fonte: Commissione Ue)	04-07-01
AGRICOLTURA	<b>Rischio di veicolare il prione dell'encefalopatia spongiforme bovina (ESB) per il sego utilizzato nell'alimentazione animale se proviene da tessuti bovini. Via libera invece al cotone geneticamente modificato utilizzato nei prodotti medici e di igiene intima perché ritenuto non nocivo alla salute:</b> sono questi due dei pareri più rilevanti resi noti il 4 luglio dal Comitato scientifico direttivo dell'Ue (CSD). Sul fronte cotone il parere è di particolare rilievo visto che la Commissione europea deve pronunciarsi su due richieste di autorizzazione di commercializzazione nell'UE in attesa dal 1997. Il Csd ha inoltre stabilito che: i tessuti adiposi associati all'apparato digestivo bovino sono a rischio potenziale di ESB; rischio geografico di ESB in Salvador, Panama, Nigeria; aggiornamento delle misure di sicurezza per i diversi usi di gelatina (derrate alimentari, alimenti per animali, prodotti farmaceutici e industriali). (Fonte: Commissione Ue)	05-07-01
AGRICOLTURA	<b>Scatta il sistema di allarme rapido dell'Ue per l'olio di sansa spagnolo.</b> Dopo il blocco della vendita di olio di sansa deciso dal governo spagnolo Bruxelles ha fatto scattare l'allarme rapido che prevede di avvertire gli Stati membri se vi sono in circolazione prodotti a rischio per la salute umana. Il blocco è stato deciso da Madrid in seguito alla scoperta di residui di idrocarburi aromatici policiclici in alcune partite di prodotto esportate nella Repubblica Ceca. Per adesso - secondo quanto ha dichiarato all'agenzia Ansa il portavoce del commissario alla sanità David Byrne - manca in materia una legislazione europea e ogni paese potrà fare riferimento alla propria normativa nazionale, con la possibilità di ritirare dal mercato i prodotti interessati. (Fonte: Agence Europe 5-07-01)	05-07-01
AIUTI DI STATO	<b>Gli aiuti di Stato alle compagnie aeree sono vietati:</b> lo ha ribadito la commissaria europea ai trasporti, Loyola de Palacio interrogata su una eventuale ricapitalizzazione della compagnia aerea belga Sabena.	27-06-01

	"Se l'azionista privato manca, spetta all'impresa trovare altri azionisti e presentare un business plan. Il problema è che Sabena non lo ha fatto fino a oggi" ha dichiarato la commissaria alla stampa. La Commissione potrebbe accettare un aiuto di Stato alla Sabena unicamente nell'ambito di un piano globale che comprenda azionisti privati" come sta facendo la compagnia portoghese TAP", ha commentato. <i>(Fonte: Agence Europe 27-06-01)</i>	
<b>AIUTI UMANITARI</b>	<b>Sblocco immediato di 1,15 milioni dall'Ue per soccorrere le vittime del terremoto in Perù:</b> questo è quanto ha deciso il 26 giugno la Commissione europea. L'aiuto - prelevato dal bilancio di Echo (Ufficio per gli aiuti umanitari dell'Ue) - sarà avviato dai partner di Echo in Perù: la Croce rossa spagnola, Oxfam Regno Unito, Save the Children, Medicos del Mundo (Spagna), la Federazione internazionale della Croce rossa e Red Crescent Societies. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	27-06-01
<b>AIUTI UMANITARI</b>	<b>Adottato piano di intervento di 7 milioni di euro in favore dell'Eritrea:</b> lo ha reso noto la Commissione europea il 26 giugno sottolineando la necessità di assicurare, nel 2001, la continuità dell'aiuto umanitario alle vittime della guerra e della siccità del paese africano. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	27-06-01
<b>AIUTI UMANITARI</b>	<b>Pacchetto di aiuti finanziari di 530 milioni di euro alla Jugoslavia:</b> lo ha annunciato la Commissione Ue il 29 giugno in occasione della conferenza internazionale dei donatori per la Jugoslavia in corso a Bruxelles. Questa offerta "comunitaria" di finanziamenti a fondo perduto e prestiti si aggiungerà a quelle dei singoli Stati membri dell'Ue, ha precisato il portavoce del Commissario europeo alle relazioni esterne Chris Patten. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	02-07-01
<b>AIUTI UMANITARI</b>	<b>La Commissione europea approva un aiuto di 1,6 milioni di euro contro l'epidemia di meningite in Ciad e in Burkina Faso.</b> L'aiuto sarà gestito dall'ufficio di aiuto umanitario dell'ue (Echo) e permetterà alle sue organizzazioni partner di combattere l'epidemia per i 6 prossimi mesi. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	02-07-01
<b>ALLARGAMENTO</b>	<b>Proposta di esentare i cittadini rumeni dall'obbligo del visto per l'ingresso nell'Ue a partire dal primo gennaio 2002:</b> la proposta è stata adottata il 29 giugno dalla Commissione europea che ha invitato il Consiglio a rimuovere gli ultimi ostacoli e ad applicare l'esenzione dal visto anche al governo di Bucarest. Prima della fine dell'anno il Consiglio dell'Ue dovrà decidere se seguire la strada indicata dall'esecutivo Ue. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	02-07-01
<b>AMBIENTE</b>	<b>Proposta di un finanziamento permanente per altri cinque anni alle organizzazioni non governative (Ong) che si occupano di ambiente:</b> è questo il contenuto della proposta adottata dalla Commissione europea il 22 giugno. Il nuovo programma durerà 5 anni (contro i 4 attuali) e avrà un bilancio più forte: 32 milioni di euro (contro i 10,6 milioni attuali) e prevede l'estensione degli aiuti anche ai Paesi candidati e a quelli	25-06-01

	dell'area balcanica. Secondo la Commissione la proposta di estendere i contributi anche ai futuri paesi Ue e' la risposta a un'Europa in evoluzione. "E' necessario - afferma l'eurogoverno - sostenere le Ong dei paesi candidati per il potere che esse hanno di guadagnare consenso pubblico verso il patrimonio ambientale, e per l'importanza del loro ruolo nel proseguire il processo di democratizzazione". (Fonte: Commissione Ue)	
<b>AMBIENTE</b>	<b>Approvato il piano olandese per ridurre le emissioni di anidride carbonica provocate dai mezzi di trasporto.</b> Si tratta, ha indicato la Commissione Ue, di finanziamenti di 36 milioni di euro che verranno utilizzati per massimizzare il rendimento dei motori, per lanciare campagne che incitino i cittadini all'uso collettivo delle auto e per la formazione ecologica dei camionisti. (Fonte: Commissione Ue)	05-07-01
<b>AMBIENTE</b>	<b>Nuova comunicazione per spiegare le numerose possibilità offerte nelle procedure di appalto agli enti pubblici che tengano conto delle considerazioni ambientali:</b> Lo ha annunciato il 5 giugno la Commissione europea a Bruxelles. "Poiché il settore degli appalti pubblici corrisponde a più di 1 000 miliardi di euro all'anno nell'Unione europea (pari al 14% del PIL dell'UE) - ha indicato l'esecutivo europeo in un comunicato - rendere "più verdi" gli appalti può dare un contributo incisivo allo sviluppo sostenibile". La comunicazione è disponibile sul sito: <a href="http://europa.eu.int/comm/environment/gpp">http://europa.eu.int/comm/environment/gpp</a> (Fonte: Commissione Ue)	06-07-01
<b>AUDIOVISIVO</b>	<b>Regole più flessibili, innovazione e modifiche alla direttiva "TV senza frontiere" per far fronte ai mutamenti tecnologici del mercato audiovisivo:</b> sono queste le richieste fatte da Viviane Reding, commissario per la cultura e l'audiovisivo in occasione della conferenza del Gruppo di TV privato lussemburghese RTL che si è svolta a Venezia il 22 giugno. La Reding prevede di proporre una modifica della direttiva entro la fine del 2002 per adattarla all'era numerica. Ritiene che l'approccio fissato per un paesaggio dominato da un limitato numero di televisioni non è più adeguato in vari settori come pubblicità, protezione dei minorenni e contenuto europeo. La commissaria ha anche insistito sull'opportunità di un sistema di quote per difendere la diversità culturale e il pluralismo nel mondo digitale. La Commissione all'inizio del 2002 pubblicherà i risultati di 3 studi su: impatto delle misure per promuovere la distribuzione e produzione di programmi di TV europee; sviluppo tecnici nell'audiovisivo; sviluppo delle tecniche pubblicitarie. (Fonte: Commissione Ue)	26-06-01
<b>BALCANI</b>	<b>I paesi dell'Europa sudorientale vogliono liberalizzare il commercio regionale e favorire il ritorno dei profughi:</b> sono queste le due iniziative patrocinate dal Patto di Stabilità il 27 giugno a Bruxelles. Sul fronte liberalizzazione e facilitazione del commercio regionale è stato firmato un "Memorandum d'intesa" da Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Romania, Croazia,	28-06-01

	Macedonia e Repubblica federale di Jugoslavia che s'impegnano a "creare una rete di accordi di libero scambio entro la fine del 2002". Per quanto riguarda profughi è stata lanciata da Bosnia Erzegovina, Croazia e Repubblica federale di Jugoslavia (RFJ) l' "Agenda per l'azione regionale" che comprende una serie di misure politiche e legislative a favore dei profughi e delle persone sfollate da fare adottare alle parti interessate . (Fonte: Agence Europe 28-06-01)	
BEI	<b>Prestito della Banca europea per gli investimenti (Bei) di circa 120 milioni di euro alla società spagnola Euscaltel per finanziare la costruzione di una rete di telecomunicazioni nei Paesi Baschi.</b> L'intervento e' diretto a finanziare la costruzione di una rete di cavi a banda larga che permettera' di offrire servizi di telefonia fissa, di accesso ad alta velocita' a Internet, di trasmissione di dati e di televisione via cavo. Il progetto - afferma la Banca europea in un comunicato - avra' per effetto la crescita della concorrenza e lo sviluppo dell'economia regionale nel settore dell'alta tecnologia e delle telecomunicazioni. (Fonte: Bei)	27-06-01
BEI	<b>Prestito Bei di 20 milioni di euro a favore del settore privato in Macedonia:</b> lo ha annunciato il 3 luglio la Banca europea per gli investimenti (Bei) sottolineando che il prestito è destinato a migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (Pmi) del settore privato, e delle collettività locali. Fino ad ora l'intervento della Bei in Macedonia si e' concentrato sul settore dei trasporti, che ha ricevuto prestiti per circa 260 miliardi di lire. (Fonte: Bei)	04-07-01
BEI	<b>Via libera a 150 milioni di euro dalla Bei per la costruzione di una centrale elettrica in Spagna:</b> Il prestito- annunciato il 2 luglio dalla Banca europea per gli Investimenti (Bei) - sarà accordato alla società Nueva Generadora del Sur SA per la costruzione di una centrale elettrica a Cadice. Il finanziamento Bei contribuirà allo sviluppo regionale poiché il progetto si situa in una zona dell'Obiettivo 1 del programma di aiuti regionali dell'UE ed è conforme agli indirizzi della politica comunitaria in materia di sviluppo energetico e di ambiente. (Fonte: Bei)	04-07-01
BILANCIO	<b>Semplificare le procedure dei crediti comunitari soprattutto nei settori delle azioni strutturali e della ricerca:</b> è questo in sintesi il contenuto delle richieste fatta dai rappresentanti di enti regionali e locali italiani, finlandesi e tedeschi durante l'audizione pubblica organizzata martedì scorso a Bruxelles dalla commissione parlamentare dei bilanci. All'incontro hanno partecipato i commissari europei Michael Schreyer (bilancio), Michel Barnier (politiche regionali) e Philippe Busquin (ricerca) assieme ai rappresentanti dei parlamenti nazionali, delle autorità regionali, del settore pubblico e privato. I rappresentanti regionali e locali hanno chiesto di introdurre più flessibilità ai crediti, attribuendo un ruolo centrale agli enti locali e uscire da un sistema troppo centralizzato di gestione degli aiuti strutturali. Sul fronte ricerca sono stati richiesti una maggiore flessibilità nell'attuazione dei progetti e un aumento delle sinergie con la ricerca a livello degli Stati	26-06-01

	<p>membri. Schreyer ha insistito sull'istituzione di una procedura di valutazione in tre fasi (valutazione ex ante, a metà percorso e controllo posteriore), che dovrà rispondere ai seguenti imperativi: spese realistiche, indicatori quantificabili ed efficienza. (Fonte: Agence Europe 26-06-01)</p>	
<b>COMITATO DELLE REGIONI</b>	<p><b>Rivendicazioni delle autorità regionali e locali europee in vista della nuova riforma istituzionale dell'UE nella "Dichiarazione di Salamanca".</b> La dichiarazione è stata adottata dal Comitato delle regioni (Cdr) in occasione della prima conferenza sulla prossimità - ovvero un'Europa vicina ai cittadini che si basi sulle autorità locali e regionali - organizzata alla fine della scorsa settimana a Salamanca. Il Cdr chiede di rafforzare il suo ruolo per dare voce alle regioni e agli enti locali nell'UE e di ottenere lo statuto di membro a pieno titolo della futura Convenzione (o del futuro Forum) che dovrà preparare nel prossimo anno il progetto del nuovo Trattato costituzionale da approvare entro la fine del 2003. (Fonte: Agence Europe 26-06-01)</p>	26-06-01
<b>COMMISSIONE</b>	<p><b>Nuovo quadro per le attività di informazione e comunicazione della Commissione europea basata sulla cooperazione con le altre le istituzioni dell'Ue, con gli Stati membri, i parlamenti nazionali, le collettività locali e la società civile:</b> è questo il contenuto della comunicazione adottata il 27 giugno dalla Commissione europea. Il nuovo quadro offre un approccio decentralizzato e basato sull'autonomia delle istituzioni che restano responsabili dei loro contatti con la stampa e i media. (Fonte: Commissione Ue)</p>	28-06-01
<b>COMMISSIONE</b>	<p><b>Le istituzioni europee hanno creato un accesso unico online agli atti giuridici comunitari sul portale EUR-Lex (<a href="http://europa.eu.int/eur-lex">http://europa.eu.int/eur-lex</a>).</b> Si tratta della prima fase di un'iniziativa - resa nota ieri dalla Commissione europea - mirante a riunire tutti i testi legislativi dell'Unione e a razionalizzare il quadro in cui i testi possono essere consultati on line. Per la maggior parte, i servizi offerti sono gratuiti. I documenti che possono essere trovati gratuitamente sono: trattati, atti preparatori, legislazione recente e consolidata, documenti d'interesse pubblico come libri bianchi e libri verdi. Si devono pagare invece i documenti d'archivio, che fino ad oggi erano disponibili su EUDOR, e i servizi offerti da CELEX. (Referente: <a href="mailto:andrew.paton@cec.eu.int">andrew.paton@cec.eu.int</a>) (Fonte: Commissione Ue)</p>	29-06-01
<b>COMMISSIONE</b>	<p><b>Nuovo sito dedicato agli aiuti e prestiti dell'Unione europea</b> (<a href="http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgc/aides/index_it.htm#1">http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgc/aides/index_it.htm#1</a>) <b>che riassume in modo semplificato le informazioni sugli interventi finanziari dell'Ue.</b> Col nuovo sito la Commissione europea ha aggiornato la versione del 1997 della "Guida agli aiuti e prestiti", adesso disponibile solo in formato elettronico. Il sito presenta una pagina che raggruppa i siti Web di ciascuna Direzione generale (DG) della Commissione europea con l'elenco dei singoli programmi e dei relativi interventi finanziari. Le Direzioni generali che non gestiscono sovvenzioni non sono riprese nell'elenco. Lo scopo del</p>	02-07-01

	nuovo sito è di facilitare gli utenti a orientarsi nel complicato sistema online della Commissione che presenta modalità informative diverse ed eterogenee per ciascuna DG. (Fonte: Commissione Ue)	
<b>COMMISSIONE</b>	<b>Riorganizzazione dei servizi Relazioni esterne della Commissione europea:</b> la decisione - resa nota da Bruxelles il 3 luglio - prevede l'apertura di delegazioni in Malesia, Singapore, Cambogia, Laos, Nepal, Paraguay, Arabia Saudita e di una rappresentanza commerciale a Taiwan con "una presenza regolare a Cuba" che sostituirebbe l'attuale ufficio di Echo. Le risorse umane e di bilancio saranno trovate chiudendo alcune missioni, riducendone altre e ridistribuendo il personale. Secondo un comunicato della Commissione è prevista la chiusura degli uffici di rappresentanza di Antigua e Barbuda, Belize, Comore, Antille olandesi, Sao Tomé, Principe, Tonga e Guinea equatoriale. (Fonte: Agence Europe 4-07-01)	04-07-01
<b>COMMISSIONE</b>	<b>Accordo tra sindacati e amministrazione per elaborare una relazione comune sulla riforma della politica delle risorse umane della Commissione Ue.</b> La Commissione il 18 luglio presenterà nuovi orientamenti sull'inquadramento intermedio, il mantenimento del livello di prestazioni, le procedure disciplinari, le remunerazioni e le pensioni, tenendo conto delle conclusioni della relazione comune. I negoziati con i sindacati dovrebbero concludersi a ottobre e le proposte della Commissione dovrebbero essere pronte per la fine dell'anno. (Fonte: Commissione Ue)	05-07-01
<b>CONCORRENZA</b>	<b>Via libera alla creazione di una impresa comune tra IBM Italia e Business Solutions, una holding della Fiat nel settore dei servizi informatici in Italia.</b> L'impresa comune comprenderà tre enti giuridici distinti ai quali IBM e Fiat apporteranno rispettivamente cinque e tre settori di attività. L'impresa comune proporrà inoltre servizi informatici sia al gruppo Fiat che a terzi. La Commissione è giunta alla conclusione che il mercato europeo e italiano dell'informatica e dei servizi di gestione informatica rimarranno competitivi data la presenza di grandi gruppi come Telecom Italia, EDS, Debis ed Elsag. (Fonte: Commissione Ue)	03-07-01
<b>CONCORRENZA</b>	<b>La Commissione Ue ha ammonito le Ferrovie dello Stato (Fs) per il diniego ripetuto e prolungato di concedere l'accesso al mercato ferroviario italiano:</b> Lo ha comunicato ieri l'esecutivo dell'Ue a Bruxelles sottolineando che le Fs hanno violato le regole di concorrenza. Il diniego opposto da FS ha impedito a un piccolo operatore ferroviario tedesco, Georg Verkehrsorganisation (GVG), di offrire il servizio di trasporto ferroviario di passeggeri dalla Germania a Milano e priva i viaggiatori dei benefici che la concorrenza può offrire in termini di scelta e di prezzo. (Fonte: Commissione Ue)	06-07-01
<b>CONSUMATORI</b>	<b>Nuovo mensile "Consumer Voice" pubblicato in formato elettronico dalla Commissione europea per informare sulle attività comunitarie a favore della</b>	05-07-01

	<b>salute e della tutela dei consumatori.</b> Il mensile riunisce le due precedenti pubblicazioni cartacee "Prevention" e "Consumer Voice" e copre tutta la gamma di attività della Direzione generale salute e tutela dei consumatori: sicurezza alimentare, salute pubblica e tutela dei consumatori. La pubblicazione è disponibile in inglese, francese e tedesco sul sito: <a href="http://europa.eu.int/comm/dgs/health_consumer/newsletter/">http://europa.eu.int/comm/dgs/health_consumer/newsletter/</a> (Fonte: Commissione Ue)	
<b>CULTURA</b>	<b>Nasce oggi a Bruxelles la nuova rete culturale europea che riunisce province e regioni degli Stati membri e dei Paesi candidati per favorire la messa a punto di programmi comuni che mirano alla promozione in Europa dei rispettivi patrimoni culturali.</b> L'iniziativa - promossa dalle province della rete italiana Amnes (Ascoli Piceno, Arezzo, Perugia, Terni, Teramo, Rieti e Macerata) e coordinata dalla regione Umbria - prevede la firma del protocollo d'intesa oggi presso la sede comune delle regioni del Centro Italia a Bruxelles. Oltre alle sette province italiane l'accordo sarà siglato dagli enti locali europei di Grecia Belgio Finlandia assieme a quelli dei Paesi dell'allargamento Polonia e Bulgaria. In attesa di firma anche il Granducato di Lussemburgo e la provincia spagnola di Valenza che hanno manifestato formalmente la loro intenzione di unirsi al progetto.	06-07-01
<b>DIRITTI D'AUTORE</b>	<b>Si dell'europarlamento sul diritto di autore delle opere d'arte nell'Ue:</b> Il Parlamento europeo ha adottato il 3 luglio il risultato della procedura di conciliazione tra il Parlamento e il Consiglio sul "diritto di seguito degli autori". Secondo l'accordo - concluso il 6 giugno scorso - il prezzo minimo di rivendita, a partire dal quale un artista può chiedere un diritto sull'aumento del valore della sua opera, è di 3000 euro e che l'importo massimo delle royalties sarà pari a 12.500 euro. La direttiva dovrebbe entrare in vigore nel 2010. "Questa decisione - ha dichiarato il commissario per il mercato interno Fritz Bolkestein - consentirà agli artisti di beneficiare del diritto di seguito in qualunque posto siano vendute le loro opere e darà una base alla Commissione per promuovere il riconoscimento del diritto di seguito a livello internazionale". (Fonte: Agence Europe 5-07-01)	05-07-01
<b>ENERGIA</b>	<b>Semaforo verde per la promozione di energie 'pulite' nell'Ue.</b> L'Europarlamento ha approvato in seconda lettura nella plenaria del 4 luglio a Strasburgo il progetto di direttiva Ue sull'elettricità prodotta con fonti di energia rinnovabili. La direttiva fissa all'Ue l'obiettivo indicativo di una produzione di energia "pulita" del 12% dei consumi europei entro il 2010. In base alla normativa, circa il 22% del consumo elettrico comunitario dovrebbe essere fornito fra 9 anni da elettricità prodotta con fonti rinnovabili. (Fonte: Agence Europe 06-07-01)	06-07-01
<b>EURO</b>	<b>Richiesta di distribuire biglietti di piccolo taglio ai cittadini della zona Euro prima dell'entrata in circolazione della moneta unica:</b> è questo in sintesi il contenuto della relazione adottata Parlamento europeo il 4 luglio, malgrado la ferma opposizione della BCE. Con	06-07-01

	l'approvazione del documento gli eurodeputati chiedono che i distributori automatici di tutti i paesi coinvolti nell'entrata in vigore della moneta unica siano alimentati in euro per poter fornire ai consumatori biglietti di piccolo taglio dal 27 dicembre 2001 e facilitare il passaggio alla moneta unica. <i>(Fonte: Agence Europe 06-07-01)</i>	
<b>FONDI STRUTTURALI</b>	<b>Via libera dalla Commissione Ue alla concessione di fondi strutturali a quattro province belghe della regione fiamminga - Anversa, Limburgo, Fiandre orientali e occidentali - per un totale di 551,9 milioni di euro nel periodo 2000-2006.</b> Il programma di sostegno - approvato il 28 giugno dall'esecutivo dell'Ue - prevede in particolare la riconversione dei bacini minerari delle Fiandre, l'ammodernamento tecnologico e il supporto alle piccole e medie imprese (Pmi). <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	29-06-01
<b>GUCE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rettifica</b> dell'invito a presentare proposte 2001 - Secondo settore del programma SURE "Cooperazione industriale con paesi che partecipano al programma Tacis" (GU C 164 del 7.6.2001), p.16</li> <li>• <b>Rettifica</b> dell'invito a presentare proposte 2001 - Trasporto di materie radioattive: problemi di sicurezza, protezione sanitaria e tecnologie in materia di sicurezza nucleare (GU C 164 del 7.6.2001), p.16</li> </ul>	
<b>INTERNET</b>	<b>Prima approvazione del parlamento europeo della proposta di regolamento per creare un dominio '.Eu' su internet:</b> è quanto hanno approvato in prima lettura gli eurodeputati riuniti nella plenaria del 4 luglio a Strasburgo. La proposta - presentata dalla Commissione europea è stata approvata con alcune modifiche destinate ad accelerare l'accesso dei consumatori al nuovo dominio europeo. Attualmente infatti non esiste ancora un dominio europeo e i paesi membri dell'Unione Europea sono rappresentati da domini nazionali, come ".it", per l'Italia, o ".be" per il Belgio. <i>(Fonte: Ansa online/Sportello europa)</i>	06-07-01
<b>ISTRUZIONE</b>	<b>Adottata raccomandazione sulla mobilità di studenti, volontari, insegnanti, addetti alla formazione e persone che seguono corsi di formazione nell'Ue.</b> La raccomandazione - adottata dal Consiglio dei ministri dell'UE il 25 giugno - invita gli Stati membri a eliminare gli ostacoli giuridici e amministrativi, incoraggiare l'apprendimento di almeno due lingue europee, sviluppare sostegni finanziari (borse, prestiti), garantire l'accesso all'informazione sulle possibilità e le condizioni di mobilità. <i>(Fonte: Agence Europe 30-06-01)</i>	03-07-01
<b>MERCATO INTERNO</b>	<b>Proposta di prorogare il regime di accise ridotto per il rhum "tradizionale" prodotto nei 4 dipartimenti francesi d'oltremare (Guadalupa, Guyana, Martinica e isole Reunion):</b> la decisione è stata resa nota dalla commissione Ue il 27 giugno. Nel caso venga approvata dal Consiglio il provvedimento autorizza la Francia a	28-06-01

	<p>prorogare dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2009 il regime instaurato nel 1995 sulla base art. 299 del Trattato (misure specifiche per regioni ultra periferiche). La decisione - che scade a fine 2002 - permette alla Francia di imporre un diritto di accise fino al 50% inferiore al diritto prelevato per altri alcolici. (Fonte: Commissione Ue)</p>	
<b>MERCATO INTERNO</b>	<p><b>Lancio di una consultazione pubblica sul futuro sistema europeo di riconoscimento delle qualifiche professionali:</b> la proposta è stata resa nota il 2 luglio dalla Commissione europea che terrà conto dei risultati della consultazione per elaborare una proposta di direttiva attesa prima del Consiglio europeo della primavera 2002. Lo scopo è di creare un sistema più uniforme e semplificato che migliori le condizioni di riconoscimento professionale e liberalizzi la prestazione dei servizi nell'UE. Le autorità nazionali, le associazioni professionali e le parti in causa sono invitate inviare i loro commenti entro il 28 settembre a: Commissione europea, DG mercato interno Unità D-4 C-100 3/23, rue de la Loi 2000, B-1040 Bruxelles. e-mail: <a href="mailto:Markt-D4@cec.eu.int">Markt-D4@cec.eu.int</a>. I documenti di consultazione si trovano in EUROPE all'indirizzo: <a href="http://europa.eu.int/comm/internal_market/fr/qualifications/index.htm">http://europa.eu.int/comm/internal_market/fr/qualifications/index.htm</a>. (Fonte: Commissione Ue)</p>	03-07-01
<b>MERCATO INTERNO</b>	<p><b>I cittadini dell'Ue possono utilizzare l'antenna parabolica:</b> è questo il contenuto della comunicazione adottata ieri dalla Commissione europea a Bruxelles. Si tratta della prima iniziativa nel quadro della nuova strategia per i servizi lanciata nel gennaio 2001. Il testo della comunicazione è disponibile al seguente indirizzo: <a href="http://europa.eu.int/comm/internal_market">http://europa.eu.int/comm/internal_market</a>. (Fonte: Commissione Ue)</p>	03-07-01
<b>OCCUPAZIONE</b>	<p><b>Posizione comune del Consiglio dei ministri dell'Ue riunito il 25 giugno sulle misure d'incentivo per l'occupazione proposte dalla Commissione europea.</b> La proposta prevede incentivi per analisi e valutazione dei posti di lavoro, scambio di esperienze negli Stati membri lavori tecnici e scientifici necessari alla messa a punto di indicatori comuni e valutazione delle prestazioni. La dotazione finanziaria prevista per attuare le attività comunitarie per il periodo che va dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005 è di 55 milioni di euro. (Fonte: Agence Europe 30-06-01)</p>	03-07-01
<b>PESCA</b>	<p><b>L'Ue e la Norvegia si accordano per le misure da prendere per ricostruire le riserve di merluzzo nel mar del Nord:</b> lo ha reso noto il 22 giugno la Commissione europea che a fine anno presenterà un piano pluriennale di ristabilimento delle riserve di merluzzo in questa zona. Le misure prevedono l'aumento da 100 a 120 mm le dimensioni delle maglie delle reti usate per la pesca di specie demersali e di mutare la struttura di attrezzi da pesca (per aumentarne la selettività) per impedire la cattura di avannotti. La</p>	25-06-01

	Norvegia temporaneamente dovrebbe chiudere una zona per la pesca industriale. Delle deroghe sono state previste per l'aumento delle dimensioni delle maglie: le navi dell'UE che pescano merluzzi, merlu e asinelli potranno fino alla fine del 2002 utilizzare reti con dimensioni di maglie tra 110 e 119 mm se rispetteranno le percentuali di cattura autorizzati; l'uso di reti profonde con dimensioni di maglie tra 110 e 119 mm sarà autorizzato per pescherecci che pescano il nasello. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	
<b>POLITICHE REGIONALI</b>	<b>Confermati una parte degli stanziamenti Ue alla Picardia: è quanto ha annunciato Michel Barnier</b> , commissario europeo per le politiche regionali in occasione di una visita il 28 giugno nel dipartimento francese della Somme, devastato da inondazioni la scorsa primavera. Barnier ha confermato che la Commissione europea applicherà le misure disponibili nel settore della politica regionale, agricola e sviluppo sostenibile e della politica sugli aiuti statali per permettere di ricostruzione delle zone colpite e la ricostituzione dell'attività produttiva. Il commissario ha ricordato che gran parte della zone devastate della Somme è eleggibile all'obiettivo 2 dei Fondi strutturali. <i>(Fonte: Agence europe 30-06-01)</i>	02-07-01
<b>POLITICHE REGIONALI</b>	<b>Adottate sette decisioni di massima per i programmi di sviluppo regionale delle regioni Abruzzo, Lazio, Liguria, Umbria, Piemonte, Toscana e Veneto, per il periodo 2000/2006:</b> lo ha annunciato la Commissione europea il 4 luglio a Bruxelles. I programmi prevedono di attribuire 1,997 miliardi di euro di finanziamenti dell'UE per mobilitare 7,527 miliardi di euro di investimenti provenienti dal settore pubblico e privato. Sono previste inoltre, sempre all'inizio di luglio, le decisioni di massima dei programmi anche per le regioni italiane dell'obiettivo 2: Bolzano, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta. L'adozione finale da parte della Commissione di tutti i programmi è prevista per i mesi di agosto-settembre di quest'anno. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	05-07-01
<b>POLITICHE REGIONALI</b>	<b>Oggi visita di Michel Barnier, commissario europeo alla politica regionale, a Roma per incontrare il nuovo governo.</b> "Siamo all'avvio del dibattito sulla futura politica di solidarietà nell'Europa allargata che ha dato prova del suo valore in passato. Conto sul fatto che l'Italia contribuisca anche adesso a dimostrare il ruolo che ha avuto tale politica" ha dichiarato il commissario in un comunicato. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	05-07-01

POLITICHE REGIONALI	<b>Approvato il programma di sviluppo rurale Leader+ per il Galles (Regno Unito) con 30,9 milioni di euro per il periodo 2000/2006:</b> lo ha annunciato il 4 luglio la Commissione europea indicando che il contributo dell'UE sarà di 14,8 milioni di euro. I fondi sono destinati alle famiglie di agricoltori e alle piccole e medie imprese delle zone rurali per lottare contro la disoccupazione, creando nuove opportunità di lavoro soprattutto tra le donne e giovani. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	05-07-01
RELAZIONI ESTERNE	<b>Si svolgerà nelle prossime due settimane il quinto round di negoziati di associazione tra l'Unione europea e i paesi del Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay) e tra Ue e Cile.</b> Gli incontri sono stati programmati in vista del secondo vertice tra Europa e America Latina, che si terrà a Madrid nel maggio del 2002. Sul tavolo delle trattative ci sono proposte dell'Ue inerenti il commercio dei beni, i servizi e gli appalti statali. Altri punti all'ordine del giorno riguardano la cooperazione economica nella lotta contro le droghe, lo sviluppo scientifico e tecnologico e la concorrenza. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i>	02-07-01
RELAZIONI ESTERNE	<b>L'Ue ha presentato ai quattro paesi del Mercosur (Argentina, Brasile, Uruguay, Paraguay) un'offerta per la liberalizzazione del 90% dell'agricoltura e del 100% dell'industria in dieci anni.</b> La proposta prevede quattro tappe di liberalizzazione in cui dovrebbero essere smantellati i dazi doganali fissate nell'arco di dieci anni a partire dall'entrata in vigore dell'accordo, Si tratta di un'"offerta consistente politicamente importante" ha sottolineato il portavoce del commissario alle Relazioni esterne, Chris Patten. <i>(Fonte: Agence Europe 06-07-01)</i>	07-06-01
RICERCA	<b>Approvata una strategia per sviluppare la mobilità dei ricercatori in Europa:</b> su iniziativa del commissario europeo per la ricerca Philippe Busquin la Commissione europea ha adottato una comunicazione su una "Strategia per la mobilità in seno allo spazio europeo di ricerca". La Commissione propone di creare un ambiente favorevole alla mobilità dei ricercatori per creare una riserva di ricercatori qualificati europei e attirare anche i ricercatori stranieri nell'UE.	25-06-01

RICERCA	<p><b>La nuova presidenza vuol contribuire in modo decisivo alla creazione dello spazio europeo di ricerca e arrivare a una posizione comune col Parlamento europeo sul 6° programma quadro di ricerca:</b> lo ha annunciato il futuro presidente del Consiglio ricerca de Donnea, che ha presentato le priorità della futura presidenza belga dell'UE. La futura presidenza belga propone di migliorare l'interesse dell'UE per i ricercatori insistendo sulla mobilità e l'interesse della ricerca scientifica, presso giovani e donne. La presidenza ha sottolineato inoltre la necessità di rafforzare la ricerca sulle malattie che possono trasmettersi e le patologie infettive tropicali. Vuol continuare la nuova collaborazione tra l'Agenzia spaziale europea e l'UE. Il servizio informazioni Cordis aprirà il primo luglio il sito della presidenza belga a tale indirizzo: <a href="http://www.cirdis.lu/belgium">www.cirdis.lu/belgium</a>. (Fonte: Agence Europe 23-06-01)</p>	25-06-01
RICERCA	<p><b>La Commissione europea ha deciso di creare un comitato consultivo europeo della ricerca:</b> lo ha reso noto l'esecutivo dell'Ue il 27 giugno sottolineando che questo organo avrà lo scopo di consigliare la Commissione per la concezione e l'attuazione della politica comunitaria di ricerca nel contesto della costruzione dello Spazio europeo della ricerca. Potrà emettere dei pareri e dei consigli, di sua propria iniziativa o su domanda della Commissione. L'organizzazione delle riunioni sarà a carico della Commissione con un bilancio preventivo di 600.000 euro l'anno. I membri del Comitato, il cui mandato è di tre anni rinnovabili una volta, non saranno retribuiti. Il Comitato si compone di 45 membri: 20 rappresentanti della comunità scientifica designati su proposta della fondazione europea della Scienza; 20 rappresentanti dell'industria designati su proposta dell'UNICE; 5 membri scelti dalla Commissione. (Fonte: Commissione Ue)</p>	28-06-01
SOCIETA' INFORMAZIONE	<p><b>Nuovo quadro per le attività di informazione e comunicazione della Commissione europea basata sulla cooperazione con le altre le istituzioni dell'Ue, con gli Stati membri, i parlamenti nazionali, le collettività locali e la società civile:</b> è questo il contenuto della comunicazione adottata il 27 giugno dalla Commissione europea. Il nuovo quadro offre un approccio decentralizzato e basato sull'autonomia delle istituzioni che restano responsabili dei loro contatti con la stampa e i media. (Fonte: Commissione Ue)</p>	28-07-01
SVILUPPO RURALE	<p><b>Approvati 109 milioni di euro per l'Irlanda e 147 milioni per la Svezia per i programmi di sviluppo rurale nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Leader+:</b> il via libera è stato dato il 5 luglio dalla Commissione europea allo scopo di migliorare la qualità di vita delle zone rurali dei due paesi. (Fonte: Commissione Ue)</p>	06-07-01
TELECOMUNICAZIONI	<p><b>Accordo politico del Consiglio sulla direttiva relativa all'accesso universale a Internet:</b> la posizione comune - che deve ancora essere formalizzata prima della seconda lettura del Parlamento europeo - è stata adottata il 27 giugno dai ministri dei Trasporti e Tlc dei Quindici riuniti nel Consiglio a Lussemburgo e consentirà</p>	29-06-01

	a tutti i cittadini un accesso garantito a Internet, ai servizi di fax e di telefonia a un prezzo contenuto. <i>(Fonte: Agence Europe 29-06-01)</i>	
TRASPORTI	<p><b>Posizione comune sui pacchetti Erika I e II: introduzione di "scatole nere" a bordo delle navi, eliminazione delle petroliere a scafo semplice, creazione di un terzo fondo di indennizzo delle vittime dell'inquinamento petrolifero.</b> Sono queste le principali posizioni comuni raggiunte dal Consiglio dei ministri dei Trasporti dei Quindici riunito il 28 giugno a Lussemburgo.</p> <p>La scatola nera diventera' obbligatoria sulle navi europee costruite a partire dal 2002 e dovra' essere installata su quelle esistenti entro il 2007-2008 a seconda dei tonnellaggi. Il provvedimento - che andra' ora all'esame in prima lettura dell'Europarlamento - fa parte di una direttiva per la sicurezza delle navi che istituisce nuove norme di vigilanza e di controllo incluse nel pacchetto 'Erika II', lanciato dalla Commissione Ue lo scorso dicembre. I Quindici si sono trovati inoltre d'accordo sull'eliminazione progressiva delle petroliere monoscafo nei porti europei fra il 2003 ed il 2015 a seconda dell'anno di fabbricazione e del tonnellaggio e sulla creazione di un fondo di compensazione a fronte di casi di inquinamento. Adottate inoltre le conclusioni sul progetto di sistema di posizionamento via satellite, Galileo. <i>(Fonte: Agence Europe 29-06-01)</i></p>	29-06-01
TRASPORTI	<p><b>Accordo di transito stradale tra Ue e Romania:</b> l'accordo è stato siglato a Lussemburgo il 28 giugno dal presidente del Consiglio Trasporti, Björn Rosengreen, dal commissario europeo Loyola de Palacio e dal ministro rumeno dei trasporti, Miron Tudor Mitrea in margine al Consiglio Trasporti. L'accordo - che entrerà in vigore nel 2002 - prevede scambi di autorizzazioni di transito, un sistema di canoni per l'impiego delle infrastrutture, l'armonizzazione legislativa e la promozione dei trasporti combinati. Accordi dello stesso tipo sono stati conclusi con la Bulgaria e l'Ungheria. <i>(Fonte: Agence Europe 2/3-07-01)</i></p>	03-07-01
TURISMO	<p><b>Sviluppare il turismo sostenibile all'interno dell'Ue, migliorare la qualità dei prodotti turistici e le competenze di chi lavora nel settore, agevolare lo scambio dell'informazione tramite le nuove tecnologie:</b> sono alcuni degli obiettivi principali per il settore turistico europeo, discussi a Bruges l'1 e il 2 luglio, in una conferenza interministeriale sul turismo organizzata dalla presidenza belga. Nell'incontro Erkki Liikanen, commissario europeo per le imprese e società dell'informazione, ha presentato i risultati di 18 mesi di lavori congiunti della Commissione, degli Stati membri e dell'industria del turismo sottolineando la necessità di rendere disponibili a tutti che i servizi turistici (inclusi i disabili) e di utilizzare sempre più le nuove tecnologie per lo sviluppo del settore turistico. Il convegno ha gettato le basi per la formulazione di direttive europee in materia di turismo, che sono attese per il prossimo novembre. <i>(Fonte: Commissione Ue)</i></p>	03-07-01

V  
*CALENDARIO*



# CALENDARIO Luglio-Agosto 2001

## PARLAMENTO EUROPEO

Informazioni: [http://www.europarl.eu.int/press/index\\_contact\\_it.htm](http://www.europarl.eu.int/press/index_contact_it.htm)

Sito parlamento Ue: [http://www.europarl.eu.int/home/default\\_it.htm](http://www.europarl.eu.int/home/default_it.htm)

### SESSIONI PLENARIE

Prossime plenarie 3-4-5-6 settembre - Strasburgo

### COMMISSIONI PARLAMENTARI

Commissione	Data	Città	Edificio	Stanza	Ora
<b>Affari esteri, diritti dell'uomo, sicurezza comune e politica di difesa</b>	10 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P1A002	9,00
<b>Bilanci</b>	10 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P7C050	15,00
	11 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P7C050	9,00
<b>Libertà e diritti dei cittadini, giustizia e affari interni</b>	10 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A3E-3	15,00
	11 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A3E-3	9,00
	27 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A3E-3	15,00
	28 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A3E-3	9,00
<b>Problemi economici e monetari</b>	25 giugno	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	15,00
	26 giugno	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	9,00
	10 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	15,00
	11 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	9,00 e 15,00
	12 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	9,00
	27 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	15,00
	28 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	9,00
<b>Commissione giuridica e mercato interno</b>	10 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-2	9,00
	27 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A1G-2	15,00
	28 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A1G-2	9,00



<b>Industria, commercio esterno, ricerca ed energia</b>	10 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-3	15,00
	11 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-3	9,00 e 15,00
	12 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-3	9,00
	27 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	15,00
	28 agosto	Brux	Altiero Spinelli	A3G-2	9,00
<b>Occupazione e affari sociali</b>	10 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-3	9,00
<b>Ambiente, sanità pubblica e politica consumatori</b>	10 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P1A002	15,00
	11 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P1A002	9,00 e 15,00
	12 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P1A002	9,00
	27 agosto	Brux	Paul Henri Spaak	P1A002	15,00
	28 agosto	Brux	Paul Henri Spaak	P1A002	9,00
<b>Agricoltura e sviluppo rurale</b>	10 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P3C050	9,00
<b>Pesca</b>	10 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P4B001	15,00
	11 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P4B001	9,00
<b>Politica regionale, trasporti e turismo</b>	10 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-3	9,00
<b>Cultura, gioventù, istruzione, mezzi d'informazione e lo sport</b>	10 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P5B001	15,00
	11 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P5B001	9,00
<b>Sviluppo e cooperazione</b>	10 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-2	15,00
	11 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A1G-2	9,00 e 15,00
<b>Affari costituzionali</b>	10 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P3C050	15,00
	11 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P3C050	9,00 e 15,00
	12 luglio	Brux	Paul Henri Spaak	P3C050	9,00
<b>Donne e pari opportunità</b>	11 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A3E-3	15,00
	12 luglio	Brux	Altiero Spinelli	A3E-3	9,00

## CONSIGLIO DELL'UE - PRESIDENZA BELGA

Sede Consiglio Ue, rue de la Loi, 175 B-1048 Bruxelles

Tel. (32-2) 285 61 11

Fax (32-2) 285 73 97/81

e-mail: [public.info@consilium.eu.int](mailto:public.info@consilium.eu.int)

Sito web <http://ue.eu.int/it/Info/index.htm>

- 10 luglio, - Ecofin
- 13 luglio – Informale politica regionale e Gestione del territorio
- 13 luglio – Giustizia e affari interni
- 16 luglio – Affari generali
- 20 luglio – Bilancio
- 23 luglio – Agricoltura

## COMMISSIONE EUROPEA

Sede centrale Commissione europea

200 rue de la Loi/Wetstraat - 1049 Bruxelles

Tel. +32 (0)2 299 11 11

e-mail: [address-information@cec.eu.int](mailto:address-information@cec.eu.int).

informazioni: [http://europa.eu.int/comm/contact/index\\_it.htm#e-mail](http://europa.eu.int/comm/contact/index_it.htm#e-mail)

sitoweb: [http://europa.eu.int/comm/index\\_it.htm](http://europa.eu.int/comm/index_it.htm)

- 11 luglio, **Bruxelles** – riunione settimanale
- 18 luglio, **Bruxelles** – riunione settimanale
- 25 luglio, **Bruxelles** – riunione settimanale

## COMITATO ECONOMICO E SOCIALE (CES)

Sede CES, Rue Ravenstein 2 – 1000 Bruxelles –

Tel: +32 (0)2 546 90 11

Fax: +32 (0)2 513 48 93

e-mail: [info@esc.eu.int](mailto:info@esc.eu.int)

sito web: [www.ces.eu.int](http://www.ces.eu.int)

- 11-12 luglio, **Bruxelles** - Sessione plenaria
- 17 luglio, **Bruxelles** - Trasporti, energia, infrastrutture, società



informazione

- **18 luglio, Bruxelles** - Occupazione, affari sociali, cittadinanza
- **19 luglio, Bruxelles** - Agricoltura, sviluppo rurale, ambiente
- **20 luglio, Bruxelles** - Relazioni esterne
- **24 luglio, Bruxelles** - Unione economica e monetaria, coesione economica e sociale
- **25 luglio, Bruxelles** - Mercato unico, produzione e consumatori

#### COMITATO DELLE REGIONI (CDR)

**Sede CDR: Rue Montoyer, 92 - 102**

**B - 1000 Brussels - Belgium**

**Tel. (32-2) 282 2211**

**Fax (32-2) 282 2325**

**Informazioni:** <http://www.cor.eu.int/corz601.htm>

**Sito web:** [www.cor.eu.int](http://www.cor.eu.int)

- **10 settembre, Bruxelles** - Politica sociale, sanità, consumatori, ricerca, turismo
- **28 settembre, Bruxelles** - Occupazione, politica economica, mercato interno, industria, PMI

#### ALTRI EVENTI - BRUXELLES

- **11 luglio, Bruxelles - Commissione Europea - Cordis** - Incontro "Integrated Catchment Water modelling" legato all'azione chiave "Gestione sostenibile e qualità dell'acqua, Centro Borschette, Rue Froissart 36, Stanza 0A Informazioni sul sito: <http://www.cordis.lu/eesd/src/ev110701.htm>

##### **Referente dell'evento:**

M.me Stéphanie Calméjane (tel.: + 32.2.295.58.25; e-mail: [stephanie.calmejane@cec.eu.int](mailto:stephanie.calmejane@cec.eu.int))

##### **Per domande tecnico-scientifiche contattare:**

M. Panagiotis Balabanis (tel.: +32.2.295.36.30; e-mail:

[panagiotis.balabanis@cec.eu.int](mailto:panagiotis.balabanis@cec.eu.int)

M. Hartmut Barth (tel.: +32.2.295.64.52; e-mail: [hartmut.barth@cec.eu.int](mailto:hartmut.barth@cec.eu.int))

- **19-20 luglio - Bruxelles**, Tavola rotonda EIPA-ECR "Lo sviluppo economico dei territori europei nel 21 secolo: il ruolo delle politiche e degli strumenti regionali e locali".

**Contatto:** Tel. 0031 43 32 96 226, e mail: [n.debie@eipa-nl.com](mailto:n.debie@eipa-nl.com)

**Sito web:** <http://www.eipa.nl>

